



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1164 DEL 19/10/2015

OGGETTO: Adesione all'iniziativa "Riparte il futuro" promossa da Libera e gruppo Abele

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal . 10/11/2015

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto, di quanto riferito dal relatore, l'Presidente Catuscia Marini, che di seguito si riporta:

La legge 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento italiano un sistema integrato di prevenzione della corruzione, articolato in una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro delle amministrazioni pubbliche, basato sul presupposto di una attuazione progressiva e costantemente monitorata.

A tal riguardo la Regione Umbria ha dato avvio al processo disegnato dalla legge con l'approvazione del primo "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016", cui ha fatto seguito l'aggiornamento 2015-2017.

In tali documenti è stata definita una serie di strumenti di controllo ed autocontrollo, soggetti a costante monitoraggio e verifica, per attuare migliorie ed integrazioni che prevedono anche il massimo coinvolgimento sia degli operatori della P.A., sia di tutti gli stakeholders, utenti e portatori di interesse esterni.

In particolare, nel piano 2015-2017 è stata inserita fra le misure di prevenzione della corruzione, la predisposizione di un disciplinare per gestione delle segnalazioni e la tutela del dipendente pubblico che denuncia o riferisce comportamenti illeciti, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, con lo scopo di far emergere fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione (whistleblowing)

Dal 2014 inoltre è attivo in Umbria, l'Osservatorio regionale sulle infiltrazioni mafiose, istituito con l'intento di integrare l'azione dell'amministrazione con le pratiche di partecipazione civica, tramite strumenti di informazione, formazione, denuncia e proposta. Un possibile strumento per far emergere il fenomeno anche dal basso, così da contrastare il diffuso aspetto dell'invisibilità e della trasversalità dell'infiltrazione e radicamento delle organizzazioni mafiose.

Il 22 settembre scorso, a testimonianza del sempre costante impegno di lotta alla corruzione e perseguimento della trasparenza ed accessibilità alle informazioni della Regione, come Presidente ho rinnovato l'adesione, già assunta in campagna elettorale, alla iniziativa Riparte il futuro, promossa da Libera e Gruppo Abele, parimenti finalizzata a questo stesso obiettivo. L'adesione prevede l'approvazione di una delibera di Giunta, da adottare nei successivi 100 giorni, denominata "Integrità a costo zero", che definisca le politiche più urgenti, così come individuate dal coordinamento regionale dell'Umbria di Libera, tratte dal manifesto nazionale "Integrità a costo zero" e integrate da una richiesta prettamente territoriale.

Per la Regione Umbria, l'impegno territoriale individuato è costituito da rinnovo dell'Osservatorio sulle infiltrazioni mafiose, ridefinendo la sua azione e costituendolo come spazio di raccolta e segnalazione dal basso di episodi illegali, corruttivi e mafiosi, come luogo per l'accompagnamento di chi intenda denunciare fenomeni d'illegalità.

L'impegno tratto dal Manifesto "Integrità a costo zero 2015" è invece individuato nella garanzia della tutela di chi rompe il silenzio sull'illegalità, prevedendo una efficace policy regionale per il whistleblowing.

- Ristrutturare e rinnovare l'osservatorio sulle infiltrazioni mafiose istituito dal 2014 all'interno della Commissione regionale antimafia e collegato strettamente all'attività della stessa, così come il sito web www.antimafia@regione.umbria.it anch'esso collegato alla specifica attività della commissione, e attualmente in manutenzione. Va quindi **ridefinita l'azione dell'Osservatorio** come spazio di raccolta e segnalazione di episodi illegali, corruttivi e mafiosi, ne vanno quindi individuata l'allocazione e riorganizzato il sito, ampliandone i contenuti e disciplinandone le modalità di alimentazione e gestione.
- Definire una policy per il whistleblowing in coerenza con le " linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" di cui alla determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 .

Tale policy, **che dovrà essere approvata entro i prossimi sei mesi**, deve essere valida per tutti i dipendenti e amministratori regionali; garantire prassi e canali certi e non generici e adottare le più adeguate tutele di riservatezza; incentivare la pratica della segnalazione di episodi illegali a cui si assiste, con campagne di informazione mirate dentro gli stessi uffici regionali; incoraggiare la segnalazione da parte della società civile, tramite la predisposizioni di uffici, portali e numeri ad hoc; prevedere un forte dialogo istituzionale tra la Regione e l'Anac per sviluppare le migliori prassi regionali e gestire e condividere informazioni sulle segnalazioni affinché non cadano nel silenzio.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Ritenuto di deliberare ai sensi in particolare dell'articolo 17, comma 1 del Regolamento interno di questa Giunta, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione della presidente e della adesione all'iniziativa " Riparte il futuro " promossa dall'associazione Libera a dal Gruppo Abele
- 2) Di avviare il percorso per ristrutturare e rinnovare l'osservatorio sulle infiltrazioni mafiose già istituito presso il Consiglio regionale nella precedente legislatura .
- 3) Di dare incarico al Servizio Comunicazione Istituzionale di predisporre le policy per il whistleblowing in conformità a quanta già previsto ne Piano per la prevenzione della corruzione 2015/20107 entro sei mesi dal presente atto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini



Regione Umbria

Giunta Regionale

LA PRESIDENTE Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapporti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese istituzionali di programma e accordi di programma quadro. Bilancio e risorse finanziarie. Programmazione europea e politiche di coesione, fondi strutturali. Protezione civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite da calamità naturali. Relazioni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità di genere e antidiscriminazione. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Promozione ed internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to degli interventi per la sicurezza dei cittadini

OGGETTO: Adesione all'iniziativa "Riparte il futuro" promossa da Libera e gruppo Abele

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale la discussione del presente argomento.

Perugia, lì 16/10/2015

PRESIDENTE CATIUSCIA MARINI

FIRMATO

Si dichiara il presente argomento urgente

Perugia, lì

L'Assessore